

In piazza a Vesime sin San Lorenzo

25^a "Sagra del moto rispetta la tinenti

Vesime. Il gusto di mantenere vive le tradizioni locali, il folclore, sono questi gli ingredienti principali per la 21^a "Sagra della Robiola" che si terrà sabato 27 luglio. Manifestazione organizzata dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune, della Camera di Commercio di Asti, della Provincia di Asti, della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e la collaborazione di Cia e Coldiretti di Asti, Consorzio per la tutela della Robiola Dop di Roccaverano, del Comune di Canelli, della Pro Loco di Monastero Bormida, della Bottega del Vino di S. Giorgio Scarampi, dell'Associazione Produttori Moscato d'Asti e di stagionatori di formaggi tipici piemontesi.

La grande novità di questa edizione della sagra è il ritorno all'antico, riscoprendo lo spirito degli ideatori (Franco Barbero e Giuseppe Bertolasco) della manifestazione che nei decenni si è affermata diventando l'appuntamento più importante della valle e della Langa Astigiana. Sagra nata per la valorizzazione della robiola di latte di capra, di pecora e di capra e pecora. Prima novità del 2002, il cambiamento di data, non più in agosto, come la precedente edizione, ma in luglio (anche se originariamente era nella prima metà di giugno); secondo, il ritorno della cena sulla grande e suggestiva piazza, e non più nell'area attrezzata della Pro Loco in regione Bricco. Certamente la sposta-

zione è assolutamente unica anche per l'osservatore che li può vedere solo nelle due dimensioni dell'immagine. Senza contare che nell'orario i nostri visitatori hanno potuto passare i giorni a guardare (e fotografare) gli orsi che pescavano nel lago, gli armadilli nel loro habitat naturale (e non in cattività zoologica o parchi apparsi per turisti). Ma è soprattutto la gente dei vari paesi che ha colpito. Ad esempio i ragazzi delle immense distese siberiane hanno incontrato persone che vogliono sfavorevoli condizioni economiche della Russia. Non solo, si sono dimostrate stranamente generose e disponibili: ai nostri viaggiatori che la Russia e i suoi abitanti sono rimasti nel cuore e che ripromessi di tornare in Siberia. Non sono ovviamente mancati i momenti di fatica, la fatica e piccoli problemi, ma sono stati semprerapido e brillantemente superati. La mostra i protagonisti. Questa bellissima avventura hanno presenti e lieti di condividere con noi e farci la loro esperienza. Ci sarebbe nascere un sentimento di invidia per un simile viaggio, ma l'assillo del tempo, ma il puro gusto di maturare le esperienze di vita. Anche se, nella maggior parte di noi, prima di una im-

A Ponzone dal 26 luglio al 4 agosto

Oli e sculture lignee di Sergio Rapetti

Ponzone. Da sabato 27 luglio a domenica 4 agosto, le sale del Centro Culturale "La Società" di Ponzone ospiteranno un'acchese Sergio Rapetti che, oltre alla pittura, si dedica alla scultura su legno. Proveniente da una scuola per disegnatori, la sua pittura spazia tra il figurativo e l'astratto. La mostra rappresenta un momento importante per dimostrare al pubblico degli appassionati d'arte il notevole livello artistico raggiunto in anni di attività, soprattutto pittorica.

Emerge dalle opere di Rapetti un messaggio di forte richiamo ai valori interagenti della sfera dell'umano e in quella naturalistica, in cui si confermano le doti rappresentative e interpretative di un artista capace di infondere in ogni creazione ineffabili sentimenti. Esaminando i dipinti di Rapetti ci si convince subito che si tratta di un pittore originale, che rappresenta immagini con linguaggio equilibrato ed attento, con sensibilità coloristica configurando mes-

saggi con i quali è agevole entrare in sintonia.

La mostra documenta pure le varie ricerche effettuate, a livello artistico, da Rapetti. Per quanto riguarda le sculture, da segnalare i corpi di donna, l'armonia delle forme, il senso naturalistico schietto e personale che completa ogni "pezzo". Sono sculture che vanno dalle madonnine scolpite in una forma personale e poi dipinte ad olio, a nudi femminili curati nei minimi particolari lasciandoli in legno grezzo. I suoi attrezzi sono sgorbie e martello.

Molti dei "pezzi" in mostra parlano di pace, fanno rivivere periodi della storia.

Sergio Rapetti inizia la sua attività pittorica nel 1984. Partecipa a mostre e personali in varie città e sempre le sue opere ottengono interessanti recensioni ed il favore del pubblico. La mostra rimarrà aperta al pubblico martedì, giovedì, sabato e domenica dalle ore 15,30 alle 19. Per informazioni: tel. 0144 / 78103 (Municipio).

Grazie dalla Polisportiva Denicese

Denice. Scrive la "Polisportiva Denicese": «Visto il grande successo di pubblico riscosso in occasione della "Festa della Madonna delle Grazie" svoltasi a Denice, in località Piani, da venerdì 12 a domenica 14 luglio, desidera ringraziare tutti coloro che con il loro contributo hanno permesso la realizzazione della festa, ed in particolare la famiglia Camoirano che, da ben 13 anni, mette a disposizione il proprio campo per l'ubicazione della stand gastronomia e del ballo a salabotta».